

## **Delibera di modificazione del nome del paese**

Deliberazione del Consiglio Comunale del 13.12.02

Consiglieri assenti:

Palmeri, Villelli, Marazzita (deceduto)

Si da atto che alle ore 21,15 si è allontanato il consigliere Cuppari e, pertanto, i consiglieri presenti sono 13.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Presidente il quale afferma che è precisa intenzione dell'Amministrazione comunale, essendo ormai maturi i tempi, di modificare il nome del nostro paese da "GALATRO" in "GALATRO TERME", per uniformarsi a tutti i centri (grandi e piccoli) che ospitano delle strutture termali, che richiamano un gran numero di utenti, così come si spera avvenga a Galatro, tenuto conto che, dalla stagione termale 2001 (esattamente dall'agosto 2001), il vecchio stabilimento costruito e funzionante da oltre 100 anni, è stato sostituito con un nuovo e modernissimo stabilimento termale che nel mezzogiorno d'Italia ( e non solo!) non ha eguali.

Vista la relazione del geom. Alfredo Distilo, responsabile dei servizi tecnici e termali, che viene di seguito trascritta:

*“Com'è noto a tutti i cittadini, già da moltissimi anni, in paese si parla di modificare il nome del nostro Comune da Galatro in Galatro Terme.*

*La prima richiesta ufficiale è stata inoltrata dal gruppo ciclistico amatoriale “Galatro Terme” in data 06.09.1994, ribadita con nota di data 10.10.1994. In seguito alla mancata risposta da parte dell'Amministrazione del tempo, in data 21.06.1995 perveniva al Comune una richiesta sottoscritta da circa 200 cittadini, anche questa rimasta senza risposta.*

*Nell'aprile 1998, lo stesso gruppo ciclistico sollecitava ulteriormente l'inserimento della proposta all'ordine del giorno del consiglio comunale per la modifica del nome.*

*Successivamente a tali proposte, anche in seguito allo scioglimento del gruppo ciclistico e, precisamente, in data 26.10.1998 e in data 21.08.2001, il responsabile dei servizi termali Alfredo Distilo (promotore dell'iniziativa e, quindi, primo firmatario insieme ad altri, di tutte le richieste pervenute a nome del gruppo ciclistico amatoriale di cui sopra), ha riproposto l'adozione della delibera per il cambiamento del nome ed, in seguito a ciò, con atto del Consiglio Comunale n.36 del 15.11.2001, modificato con atto cc.n.16 del 25.06.2002, si è stabilito di indire una consultazione popolare per conoscere anche il parere dei cittadini sull'opportunità di modificare il nome del comune.*

*Come si può notare dalle date dei documenti di cui sopra, solo l'ultima di tutte le richieste, è pervenuta al Comune dopo l'affidamento della gestione delle nuove terme alla società Terme Service, avvenuta l'11 gennaio del 2001.*

*Se l'Amministrazione comunale non ha preso in considerazione prima le varie richieste*

*pervenute per il cambiamento del nome, è semplicemente perchè non riteneva ancora che i tempi fossero maturi, dal momento che la nuova struttura termale non era stata avviata in tutti i servizi e non aveva assunto i connotati di un vero e proprio nodo di richiamo, oltre che fonte di numerosi posti di lavoro sia diretti che indiretti, attraverso l'indotto che lo sviluppo termale sicuramente produrrà.*

*Certamente, non è con la sola modifica del nome che le cose potranno cambiare, ma questo sarà sicuramente un notevole contributo sia all'identificazione del paese come centro termale, sia alla promozione dello sviluppo turistico e, quindi, economico del nostro centro.*

*Per quanto sopra esposto, ed anche in considerazione del fatto che la maggioranza della popolazione si è espressa in senso favorevole, si propone al Consiglio Comunale di deliberare la modifica del nome del nostro comune, da "Galatro" in "Galatro Terme" e trasmettere la deliberazione agli organi competenti per l'emissione del Decreto definitivo che sancisca la modifica del nome.*

*Ad ulteriore sostegno della proposta di che trattasi, si ritiene riportare alcuni cenni storici sulle antiche terme di "S.Elia" ed alcune notizie sulla consistenza delle nuove terme aperte al pubblico nel mese di agosto 2001 ed ubicate a distanza di circa 200 metri a valle del vecchio stabilimento.*

*Della nuova struttura termale, fa parte integrante un attrezzatissimo albergo con 52 camere + 4 mini appartamenti (150 posti letto), ristorante, bar, 2 piscine coperte ed 1 scoperta completata, quest'ultima, con un percorso riattivante la circolazione del sangue, tutte rigorosamente alimentate con acqua sulfureo-salso-iodica, le cui qualità terapeutiche sono state scoperte dai monaci basiliani che vivevano nel convento S.Elia, il cui nome è stato attribuito anche alle miracolose acque che scaturiscono dalle numerose sorgenti, lungo il fiume Fermano.*

*Dalle sorgenti S.Elia, la cui portata è stata notevolmente potenziata, nel tempo, con delle trivellazioni che permettono di avere oggi, una quantità d'acqua tale da poter alimentare tutte le piscine, oltre alle vasche ed apparecchiature termali varie, sgorga naturalmente acqua termale a 37°C, classificata come sulfureo-salso-iodica, indicata nella cura di dolori reumatici e articolari, malattie dell'apparato respiratorio, della pelle ed in ginecologia. Le cure praticabili sono: bagni, fanghi, aerosol, inalazioni, insufflazioni endotimpaniche, ginnastica motoria e respiratoria, fisiokinesiterapia, cure estetiche con impiego di fango termale, massaggi, sauna, nuoto libero e assistito in acqua termale.*

*Fino all'ultima stagione termale, le terme erano frequentate in gran parte da utenti pendolari che, una volta finita la cura, rientravano al proprio paese. Molte persone, però, preferivano restare a Galatro per il periodo della cura (due settimane) e, in mancanza di albergo, prendevano in affitto piccoli appartamenti già arredati che permettevano loro di trascorrere un periodo di riposo, indispensabile durante le cure termali.*

*Dal prossimo anno 2003, sarà avviato anche l'albergo con annessi servizi di ristorazione, piscine, ecc.ecc. e, quindi, si prevede un forte incremento delle presenze sia alle terme che in paese, visto che la società che gestisce la struttura, ha già preso contatti con tours operators stranieri, in particolare tedeschi. Ciò porterà sicuramente un notevole incremento delle attività turistiche a Galatro e dintorni, con un conseguente aumento delle attività lavorative.*

*Allo stato attuale, con il funzionamento parziale della struttura termale, lavorano 20 persone alle dirette dipendenze della Terme Service s.r.l. che, con l'avviamento di tutti i servizi, potranno sicuramente raddoppiarsi, oltre ai posti di lavoro che creerà l'indotto. Ritornando alla storia delle sorgenti "S.Elia", si sa per certo che la loro azione benefica fu scoperta tra il VIII° ed il IX° secolo e, i primi che ne fecero uso e ne indicarono le virtù e le guarigioni ottenute, furono i monaci basiliani che vivevano nel monastero di "S.Elia" ( di cui ancora oggi esistono i ruderi nell'omonima località). Il primo vero stabilimento fu costruito, però, mille anni dopo (1892) dal sindaco del tempo Giovan Battista Buda e, nei primi anni 80, diede un grande impulso per la ripresa dell'attività termale, sospesa per un decennio a causa dei danni provocati da un'alluvione, il sindaco Bruno Marazzita. A quest'ultimo, si deve la costruzione della nuova struttura termale anche se, iniziata da lui, è stata completata dalle successive amministrazioni comunali.*

*A conferma della bontà dell'acqua e della rilevanza che hanno sempre avuto le terme di Galatro, basta pensare che in almeno 116 pubblicazioni (elencate dal Prof. Mariano Messini nel suo libro pubblicato nel 1981, sull'azione terapeutica delle acque "S.Elia"), si parla delle nostre terme e delle elevatissime proprietà terapeutiche dell'acqua sulfureo-salzo-iodica che viene utilizzata nella nostra struttura.*

*Alle predette pubblicazioni devono aggiungersi una serie di articoli pubblicati su riviste e giornali vari da parte di uomini politici, di medici e di persone che hanno avuto modo di constatare direttamente la bontà delle acque e la bellezza. Molti poeti, infine, tra cui Mons. Giuseppe Morabito (1911), Sac. Rocco Distilo (1970) ed altri ancora, hanno decantato le bellezze naturali di ....questa valle dagli incanti divini e dalle acque armoniose”*

Considerato che anche la maggioranza della popolazione, interpellata con una consultazione popolare in data 24.11.2002 indetta ai sensi del regolamento comunale approvato con atto G.M. n.99 del 06.09.2002, si è espressa in modo positivo sulla modifica del nome;

Ritenuto che sia giunto il momento di concretizzare, anche nella forma, l'inscindibilità del paese con le strutture termali, aggiungendo la parola TERME al nome originario di GALATRO e formare così il nuovo nome "GALATRO TERME".

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla modifica della denominazione del paese da "Galatro" in "Galatro Terme"; Con n.10 voti favorevoli, n.1 contrario (Lucia), n.2 astenuti (Di Matteo e Casa) su n.13 consiglieri presenti e n.11 votanti espressi palesemente:

## D E L I B E R A

1-Di modificare la denominazione del paese da "GALATRO" in "GALATRO TERME";  
2-Di dare atto che in ordine alla presente proposta di deliberazione il responsabile dei servizi tecnici e termali, ai sensi dell'art.49 del D.L.gs n.267/2000 ha espresso parere favorevole come riportato nell'allegata relazione;

3-Di demandare al responsabile del servizio interessato, geom. Alfredo Distilo, nominandolo Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli adempimenti per il completamento dell'iter amministrativo necessario per l'ufficializzazione della modifica del nome.